



**COMUNE DI LATINA
DIPARTIMENTO VI – WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI**

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE - AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 117/2017- PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITA' E DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI NEL COMUNE DI LATINA, FINANZIATO DAL FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

1-PREMESSA

Contesto generale

Con comunicazione prot. n. 72778 del 19.11.2024 la Prefettura di Latina ha invitato il comune di Latina a presentare un progetto che prevedesse la realizzazione di interventi e attività di prossimità e capillarità territoriale, oltre che coinvolgere in forma attiva i cittadini anziani, secondo lo schema allegato alla nota n. 11001/110/25 del Ministero dell'Interno.

Le risorse provenienti dal "Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani" sono destinate a finanziare progetti di sostegno alle persone anziane e alle loro famiglie per l'emersione del fenomeno delle truffe agli anziani con il sostegno ai soggetti fragili attraverso l'utilizzo di reti sociali territoriali.

Con deliberazione di Giunta Municipale 327 del 28/11/2024 è stato dato mandato al Dipartimento VI - Welfare, di definire un progetto di massima in merito, da presentare nei termini previsti alla Prefettura di Latina, nel rispetto di quanto richiesto dal Ministero dell'Interno; con medesima deliberazione è stato dato mandato, inoltre, ai competenti uffici comunali del Dipartimento VI - Welfare - Servizio Politiche Sociali Comunali, di svolgere tutte le attività necessarie e conseguenti all'attuazione del provvedimento e rafforzare e/o avviare percorsi condivisi.

Allegato A

Con nota prot 240226 del 29/11/2024 è stato trasmesso un progetto di massima con la specifica che *“sarà realizzato attraverso una co-programmazione e una co-progettazione secondo il D. Lgs 117/2017, congiuntamente alle realtà del terzo settore”*.

Con nota acquisita al protocollo comunale al n. 249405 del 16/12/2024 la Prefettura di Latina ha comunicato l'approvazione del progetto e la conseguente attribuzione del fondo economico di euro 31.043,75; con nota prot. n. 250550 del 17/12/2024 la Prefettura di Latina ha comunicato quanto di seguito:

“Ciò posto, ai fini degli adempimenti previsti dalla Circolare del Gabinetto del Ministro di prot. n. 0093611 del 11/11/2024, vista l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario, al fine dell'erogazione del suddetto finanziamento, si chiede, di provvedere alla stipula, a garanzia degli impegni assunti, di apposita polizza fideiussoria ovvero l'adozione di una delibera da parte della giunta comunale che formalizzi il vincolo delle risorse anche in termini di cassa e preveda l'utilizzo delle risorse entro il cronoprogramma procedurale e finanziario presentato.....omississ...”.

Con deliberazione di G.M. n. 363 del 19/12/2024, trasmessa alla Prefettura con nota prot. n. 253119 del 19/12/2024, si è provveduto in merito.

Con protocollo 252416 del 19.12.2024, la Prefettura di Latina ha trasmesso lo schema di un Protocollo d'Intesa integrativo in materia di sicurezza urbana, da sottoscrivere al fine dell'ottenimento di finanziamento assegnato.

Con determinazione n. 3054 del 20/12/2024, si è provveduto ad accertare in entrata la somma di euro 31.046,75 al cap. 236/0.

Con deliberazione di G.M. n. 374 del 27/12/2024 è stato approvato il Protocollo d'Intesa integrativo in materia di sicurezza urbana trasmesso dalla Prefettura di Latina con protocollo n. 252416 del 19.12.2024 e dato mandato al Sindaco Pro-Tempore, Dott.ssa Matilde Eleonora Celentano, della sottoscrizione del su menzionato Protocollo d'Intesa: detto Protocollo è stato firmato in data 10/01/2025, assunto agli atti con numero di prot. 4392/2025 del 10/01/2025.

2 - Contesto normativo

L'Amministrazione intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito all'art.118 della Costituzione, una specifica procedura di co programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, interessati ed in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, favorendo così la definizione di un modello di governance partecipativa e condivisa, nel rispetto dei principi della Legge.

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Infatti, *“Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)”* così come enunciato dal comma 2 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000; lo stesso art. al comma 5, recita *“I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*.

L'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare prevede che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

“2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”.

Le procedure di coprogrammazione e coprogettazione sono disciplinate dalla legge n. 241/90 e s.m.i.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni:

- la legge del 8.11.2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed il successivo D.P.C.M. del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 328/2000”;
- la L. R. del 10.08.2016 n. 11, “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, in particolare:
 - l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
 - l'art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali;

-l'art. 43 per il quale la Regione e gli Enti Locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;

- La nota del Ministero dell'Interno "**Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani. Destinazione contributi**" nella quale si chiede al Comune di Latina di realizzare "*iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane*";
- La Delibera di Giunta n 237 del 28/11/2024 nella quale si da mandato al Dipartimento VI - Welfare di definire un progetto di massima, in merito, da presentare nei termini previsti alla Prefettura di Latina, nel rispetto di quanto richiesto dal Ministero dell'Interno, che preveda le seguenti aree di intervento: campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità, interventi di supporto, anche psicologico, singolo e di gruppo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL DIPARTIMENTO VI WELFARE – SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1.Il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad avviare una procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, per come definiti dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, quali stakeholders con cui attivare un percorso di analisi orientato a rafforzare le reti di prossimità per contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani.

2.Si intende realizzare questa attività avvalendosi dell'istituto della co-programmazione di cui all'art. 55, comma 2, del "Codice del Terzo Settore" (D. Lgs. 117/2017), nel rispetto dei principi e delle modalità indicati da lle " Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, nonché dei principi della Legge n. 241/1990.

3.Il Comune di Latina, Dipartimento VI Welfare – Servizio Politiche Sociali Comunali, quale soggetto con funzione di coordinamento del processo, ha individuato, nella presentazione di un progetto di massima e nel rispetto di quanto dettato dal Ministero dell'Interno, le seguenti finalità per la presente istruttoria pubblica di co-programmazione:

- incoraggiare il coinvolgimento del tessuto cittadino nei processi di diffusione di strategie di prevenzione, con azioni di informazione e formazione;
- intercettare i bisogni e individuare percorsi di sostegno per le persone anziane che hanno subito episodi traumatici legati alle truffe;
- sensibilizzare il tessuto locale per aumentare la soglia di attenzione sulla tematica delle truffe agli anziani;

- favorire ed incrementare presidi all'interno della città per intercettare i bisogni, orientare, sostenere, organizzare interventi di informazione, formazione e monitoraggio anche attraverso la realizzazione di attività ricreative rivolte agli anziani;

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Potranno partecipare alle attività di co-programmazione di cui al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, che esercitano in via esclusiva o principale attività di interesse generale aventi ad oggetto prevenzione, contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani.

2. Al fine di partecipare alle attività di co-programmazione gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati:

a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017.

Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;

b) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso inerenti gli ambiti di attività indicati al comma 1

c) comprovata esperienza, di durata almeno biennale, nella programmazione, progettazione e management di attività di interesse sociale inerenti gli ambiti di attività indicati al comma 1 del presente articolo;

d) adeguata conoscenza, per pregresse esperienze, delle condizioni e dei bisogni del tessuto socio territoriale della Città di Latina con particolare riferimento agli anziani;

3. Gli ETS partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su carta intestata dell'Ente, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo fac-simile "Allegato A1" del presente Avviso -domanda di partecipazione- a cui andranno allegati i seguenti documenti:

a) copia dell'Atto Costitutivo e Statuto;

b) curriculum professionale o brochure dettagliata del soggetto partecipante ETS da cui si possano evincere le esperienze e le conoscenze pregresse come alle lettere c) e d) del comma 2 del presente articolo, sottoscritto in calce

c) copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità

4. Il Dipartimento VI Welfare – Servizio Politiche Sociali Comunali - si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante ulteriore acquisizione di documentazione a comprova.

ART. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il fac-simile Allegato A1 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS partecipante con firma autografa o con firma digitale e completa della documentazione prevista al precedente art. 2 , comma 3, dovrà pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre **il giorno 16/02/2025** esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.latina.it specificando nell'oggetto la seguente dicitura: AVVISI DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITA' PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI NEL COMUNE DI LATINA - indicazione della denominazione dell'ETS partecipante.

2. Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale integrazione documentale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l'espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

ART. 4 - AMMISSIONE

1. Alla scadenza del suddetto termine di presentazione, il Responsabile del Procedimento, procederà alla verifica delle domande di partecipazione pervenute nonché alla verifica delle prescritte dichiarazioni e documentazione.

2. In caso di carenze si potrà richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e rettifiche applicando la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990.

3. Concluse le suddette attività di verifica, un'apposita determinazione dirigenziale ne approverà le relative risultanze e costituirà l'elenco degli ETS ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica di co-programmazione.

ART. 5 - TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE - ATTIVITA' E DURATA

1. Il Tavolo di Co-programmazione sarà costituito dal Responsabile del Procedimento e da rappresentanti del Comune di Latina, oltre che da due rappresentanti di ciascuno degli ETS individuati ad esito della procedura di ammissione di cui al precedente art. 4 (rappresentante legale, o suo delegato, e un altro membro designato). Il Tavolo potrà essere integrato anche da rappresentanti di altre Istituzioni Pubbliche, ove ritenuto

funzionale al migliore svolgimento dei lavori. Non è previsto il riconoscimento di risorse economiche per i partecipanti.

2. Il Tavolo sarà coordinato dal Responsabile del Procedimento indicato in calce al presente Avviso, che assume il ruolo di "Coordinatore".

Il Tavolo sarà chiamato a esprimersi sulle seguenti diverse aree di riflessione:

- definizione di modalità per incoraggiare il coinvolgimento del tessuto cittadino nei processi di diffusione di strategie di prevenzione;
- definizione di un quadro dei bisogni da soddisfare, coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Amministrazione, e di una ipotesi prospettica degli interventi;
- definizione di modalità di intercettazione dei bisogni e individuazione di possibili percorsi di sostegno per le persone anziane che hanno subito episodi traumatici legati alle truffe;
- valutazione di modelli gestionali implementativi delle procedure di sensibilizzazione del tessuto locale per aumentare la soglia di attenzione sulla tematica
- ricerca e studio di modalità per favorire ed incrementare presidi all'interno della città per intercettare i bisogni, orientare, sostenere, organizzare interventi di informazione, formazione e monitoraggio anche attraverso la realizzazione di attività ricreative

3. I lavori del Tavolo si svolgeranno secondo il calendario di seguito definito, il Coordinatore, nella prima seduta del Tavolo illustra l'oggetto e le finalità del procedimento e concorda con i componenti l'eventuale calendario delle successive riunioni. **La seduta di insediamento del tavolo e discussione delle aree di intervento si svolgerà il giorno 21/02/2025 alle ore 9,30 presso i locali del Servizio Sociale Comunale, in via Bonn 2 – Latina.**

ART. 6 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà consultabile sul sito Internet del Comune di Latina per n. 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella sezione "Bandi e Avvisi".

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza ed accettazione della informativa privacy allegata all'Avviso ed il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.05.2018 per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento nonché Coordinatore del tavolo è l'Assistente Sociale Dr. Andrea Palombi, nominato con determinazione dirigenziale n. 3161 del 30/12/2024.

Il RUP

Ass. Soc. Andrea Palombi

Il Dirigente del Dipartimento VI

Dott.ssa Emanuela Pacifico